



COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
Via Lazio, 45

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER I BISOGNI DEGLI ANZIANI E DISABILI - PIANO DI RIGENERAZIONE SOCIALE PER L'AREA DI CRISI DI TARANTO - Scheda Intervento 5G: HELP VOUCHER

ART. 1
OGGETTO E FINALITÀ'

L'Amministrazione Comunale di Taranto, ha beneficiato di un contributo finanziario, a valere sui Fondi del "Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale, per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispano Massafra e Montemesola" art. 1 comma 8.5 D.L.4 Dicembre 2015, N.191, e s.m.i. – Piano di Rigenerazione sociale per l'Area d Taranto.

L'intervento intende offrire un'attività di supporto e sostegno economico alle famiglie degli anziani e dei disabili che presentano una grave compromissione sanitaria e una limitata autonomia attraverso la definizione di un programma che punta a garantire un reddito di inclusione attraverso un HELP VOUCHER .

Il contesto

Dall'analisi quantitativa e qualitativa attuale dei bisogni dell'utenza presa in carico dal Servizio Professionale del Comune di Taranto, è emerso che sono numerose le persone anziane e disabili che si trovano in una condizione di non autosufficienza o di vulnerabilità variabile che vivono in famiglia oppure da soli

La rete dei servizi nella gestione della non autosufficienza, soprattutto a livello domiciliare, è ben articolata e distribuita sul territorio tarantino e offre una pluralità di interventi di tipo domiciliare/residenziale, a seconda dei bisogni complessi socio-sanitari delle persone e delle loro famiglie.

Si può far riferimento ai Servizi ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), attraverso i quali si riesce a garantire le cure a domicilio degli utenti fragili, determinando in tal modo percorsi alternativi alla residenzialità.

In alcuni casi di gravità o di povertà, le cure domiciliari non coprono il bisogno complesso della persona fragile che richiede un'assistenza domiciliare completa in modo continuativo anche 24 ore su 24, pertanto, l'Ufficio dei Servizi Sociali può definire, in raccordo con l'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) presso il Distretto Unico dell'ASL, il ricovero in una idonea struttura che si colloca come risposta possibile in mancanza di soluzioni alternative.

Finalità

Help Voucher è uno strumento di sostegno economico idoneo ad aiutare le persone anziane e/o con disabilità fisiche e/o mentali che necessitano di assistenza domiciliare continua nell'arco dell'intera giornata, al fine di limitare situazioni di ricovero in strutture protette o residenziali. Con tale intervento si intende promuovere ed affermare il "diritto" delle persone appartenenti a categorie sociali più deboli di ricevere l'assistenza di cui necessitano nel proprio contesto (Community Care) e attivare il cosiddetto processo di "normalizzazione", ossia

il diritto a ricevere, se possibile, un'assistenza presso il proprio domicilio o comunque all'interno delle consuete relazioni vissute sino a quel momento.

Laddove la persona fragile si dovesse trovare in una situazione tale da richiedere un ricovero in una struttura residenziale di tipo assistenziale o presso una struttura socio-sanitaria, per il ridotto grado di autonomia, per la perdita di un alloggio, per il mancato sostegno familiare, per povertà economica, o ancora per il verificarsi di gravi problemi psico-fisici del care giver ecc, il Voucher sarà, lo strumento che consentirà un supporto economico per il pagamento di rette, secondo determinati requisiti di concessione. Le diverse figure professionali che operano all'interno di tali strutture residenziali si concepiscono come collaboratori della famiglia, dando continuità al rapporto dell'ospite con essa in un'ottica di sussidiarietà e di corresponsabilizzazione, che tende a coinvolgere anche le istituzioni pubbliche, gli altri soggetti sociali e la comunità locale.

In particolare consentiranno di contribuire:

- all'ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI il cui obiettivo è fornire un servizio in grado di soddisfare le esigenze esplicite ed implicite degli utenti dando risposte alle loro necessità, misurando continuamente i loro reali bisogni, in modo da offrire un notevole sollievo anche ai familiari e conferendo loro la certezza che i propri cari siano costantemente seguiti in modo adeguato;
- All'ASSISTENZA RESIDENZIALE PER DISABILI per persone con disabilità, con gravi limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali, nella cui valutazione multidimensionale risulti comunque inequivocabile l'impossibilità dell'assistenza domiciliare.
- AL SUPPORTO PSICHIATRICO ricercando strutture riabilitative residenziali a bassa intensità assistenziale, riservate a persone con patologia psichiatrica, che richiedono un sostegno per i bisogni primari di accudimento.

ART. 2 DESTINATARI

L'erogazione del voucher, è rivolta ad anziani e disabili in condizione di non autosufficienza o ridotta autosufficienza temporanea o protratta, residenti o domiciliati nel Comune di Taranto o residenti in strutture. L'accesso al servizio è disposto dal Servizio Sociale Professionale del Comune secondo quanto previsto dal presente Avviso.

ART. 3 ACCESSO AL VOUCHER

Possono presentare la domanda per l'accesso al "Help Voucher" per le persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, anche per soggetti inseriti momentaneamente in struttura, i familiari/referenti/amministratori di sostegno/care giver, che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, oltre al verbale di invalidità con accompagnamento (da allegare in copia alla domanda) i seguenti requisiti di accesso:

Requisiti d'accesso al voucher di natura economica del Comune di Taranto, ad integrazione della retta:

- il richiedente non deve avere una situazione reddituale complessiva sufficiente a coprire il costo dell'intera retta o dell'assistenza domiciliare;
- i nuclei familiari che compongono la rete di sostegno del richiedente non sono in grado di intervenire economicamente in misura sufficiente a coprire la retta di ricovero o dell'assistenza domiciliare;
- il richiedente non deve essere proprietario o comproprietario di immobili o titolare di altro diritto reale su immobili, ad eccezione della casa di abitazione qualora questa sia occupata anche dai genitori e/o dal coniuge e/o da fratelli e sorelle e/o da figli minori e/o da figli con una disabilità permanente grave (accertata dall'ASP ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della L. 104/92), purché quest'ultimi non siano titolari di altri diritti reali.

- il richiedente non deve essere titolare di valori mobiliari ad eccezione di una franchigia non superiore a euro 5000,00.
 - l'accesso al servizio è disposto dal Servizio Sociale Professionale del Comune secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Requisiti richiesti alle strutture erogatrici dei servizi:

- garantire assistenza ed erogazione di prestazioni socioassistenziali, sanitarie, anche psichiatriche, ai fini del recupero funzionale di persone prevalentemente non autosufficienti, con possibilità di ulteriore articolazione dei nuclei in sezioni specifiche in grado di rispondere ai particolari bisogni degli utenti.

Criteri di priorità per l'accesso al budget di "help voucher"

In presenza di una dotazione finanziaria limitata e, a fronte di una platea potenziale di richiedenti particolarmente ampia, stante il numero di persone con gravissima disabilità emersa a seguito della gestione delle misure ad esse specificamente rivolte, si rende necessario declinare criteri di priorità che rendano oggettiva la selezione da parte del Comune di Taranto dei richiedenti la misura.

La ratio dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, i casi che si trovino in contesti più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie condizioni di lavoro, a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

A tal fine, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e, ai fini dell'ammissione sulla base dei sotto riportati criteri di priorità.

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 85 p. è così articolata:

CRITERIO 1	
ISEE NUCLEO FAMILIARE ANZIANO/DISABILE (come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)	
MASSIMO PUNTI 50	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
ISEE <= 5.000,99 euro	50
ISEE da 5001,00 a 10.000,99 euro	40
ISEE da 10.001,00 a 15.000,99 euro	30
ISEE da 15.001,00 a 20.000,99 euro	25
ISEE da 20.001,00 a 25.000,99 euro	10
ISEE da 25.001,00 a 30.000,99 euro	5
ISEE > =30.001,00 euro	0

CRITERIO 2	
Condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare dell'assistito - (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)	
MASSIMO PUNTI 35	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito	35
nucleo familiare composto dal solo disabile gravissimo assistito	30
nucleo familiare con almeno una persona anziana (=>65 anni) diverso dal disabile gravissimo assistito	25
nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile gravissimo	20
nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito	10
nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti	0

N.B.: I dati relativi alla composizione del nucleo familiare saranno desunti dall'attestazione ISEE per prestazioni socio-sanitarie in corso di validità il cui Protocollo di rilascio da parte dell'INPS dovrà essere indicato dal richiedente all'atto della compilazione della domanda. La condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare l'eventuale disabilità di componente/i del nucleo familiare, ulteriore/i rispetto al disabile gravissimo assistito verranno certificate in sede di presentazione dell'istanza allegando l'eventuale certificazione.

ART. 4 MODALITÀ E AMMONTARE DELL' HELP VOUCHER

Il voucher sarà erogato direttamente al beneficiario dell'assistenza per ricevere le prestazioni necessarie che saranno erogate dalla struttura residenziale, dall'ente di terzo settore o l'operatore domiciliare. Il cittadino, il Servizio Sociale Professionale del Comune e l'Operatore domiciliare/Struttura residenziale concorderanno e sottoscriveranno il contratto per l'erogazione del servizio di socio - assistenza e/o sanitario sulla base del Progetto Personalizzato. Nel P.P. sarà indicata anche la modalità di rendicontazione.

L'importo del voucher sarà proporzionato alle prestazioni previste nel progetto individualizzato e in ragione della propria fascia ISEE di appartenenza.

AMMONTARE DELL' HELP VOUCHER MENSILE (fino ad esaurimento dei fondi disponibili)	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Valore
da punti 85 a 70	€. 1.000,00
da punti 65 a 50	€. 600,00

da punti 45 a 30	€. 500,00
da punti 25 a 5	€. 300,00

L'importo del singolo budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza al familiare, erogabile a ciascun beneficiario utilmente ammesso, sarà erogato dagli Ambiti Territoriali ai beneficiari che saranno individuati in esecuzione del presente Avviso.

Verificata la sussistenza dei requisiti di accesso alla presente misura e l'utile collocazione in graduatoria di ambito, l'Ambito territoriale ammette e finanzia il "budget di sostegno al ruolo di assistenza e cura del caregiver familiare" per l'importo corrispondente alla somma dei punteggi (Criterio 1 e Criterio 2).

Il budget, riconosciuto al beneficiario ammesso, è utilizzabile dallo stesso per l'acquisto di interventi a sostegno del suo ruolo di cura e assistenza tra quelli di seguito elencati, esclusivamente a puro titolo esemplificativo:

- acquisto di attrezzature di domotica sociale;
 - potenziamento dell'intervento di assistenza domiciliare (prestazioni dell'OSS);
 - ricovero di sollievo temporaneo in struttura residenziale (RSSA, RSA);
 - acquisto di prestazioni sociali (assistenti familiari);
 - acquisto di prestazioni di sollievo presso centri diurni e semiresidenziali, per la parte gravante sulla quota a carico dell'assistito e qualora non siano già totalmente coperte da altri finanziamenti regionali;
 - altro _____.
- (Tale opzione ribadisce la possibilità di scelta da parte del care giver familiare per altri e diversi interventi e prestazioni, a discrezione del care giver familiare, purchè riconducibili allo scopo del contributo ovvero il sollievo ed il sostegno al ruolo di cura e assistenza del care giver familiare e purchè fiscalmente rilevabili.)

Si precisa, inoltre, che:

- non potranno essere presentate più domande da parte di diversi soggetti dichiaratisi care giver del medesimo disabile assistito; il sistema, pertanto, consentirà solo la presentazione della prima istanza in ordine cronologico con inammissibilità di ogni altra successiva istanza;
- potranno essere inoltrate più domande da parte dal medesimo caregiver per disabili gravissimi diversi, ma solo se facenti parte del nucleo familiare del caregiver;
- in caso di decesso del disabile gravissimo non autosufficiente assistito prima della valutazione occorrerà verificare da parte dell'Ambito il possesso (almeno) di una certificazione sanitaria rilasciata nell'ultimo semestre di vita della persona assistita che attesti la condizione di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera a), b), c), d), e), f), g), h) i). In assenza di tale documentazione probante, la domanda al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare dovrà essere ritenuta inammissibile e quindi esclusa dalla misura.
- in caso di disabili gravissimi deceduti successivamente alla valutazione sanitaria positiva, il familiare dell'assistito verrà ammesso al budget di sostegno se sarà in grado di dimostrare di aver acquistato, a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al decesso del disabile gravissimo, uno o più interventi descritti nell'Avviso a sostegno del suo ruolo di cura e assistenza;
- in caso di caregiver familiari deceduti successivamente alla chiusura della fase istruttoria, con esito positivo e ammessi al budget di sostegno, il contributo rientrerà nell'asse ereditario;
- il contributo non sarà erogato in caso di impossibilità di verifica dei requisiti di accesso alla misura, per intervenuta indisponibilità del caregiver familiare dopo la presentazione della domanda e prima della verifica.
- Il contributo sarà erogato tramite bonifico su IBAN comunicato (dell'assistito o referente), con possibilità di accredito in favore della struttura ospitante, su cui effettuare l'accredito. Si fa presente che il cc.postale contrassegnato dai seguenti **CAB/ABI 07601/03384** non può essere utilizzato per il pagamento tramite bonifico.

ART 5 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla misura di cui al presente bando:

1. le domande presentate da non residente Comune di Taranto;
2. le domande presentate dai familiari/referenti/amministratori di sostegno/care giver che presta assistenza in favore di disabile gravissimo non autosufficiente non residente nel Comune di Taranto;
3. le domande presentate da parte di più soggetti dichiaratisi familiari del medesimo assistito (con eccezione della prima istanza presentata in ordine cronologico);
4. le domande presentate dal medesimo familiare per più assistiti ove gli stessi non rientrino nel nucleo familiare del richiedente (nel qual caso sarà considerata solo la prima istanza validamente ammessa);
5. le domande presentate oltre il termine perentorio di scadenza di cui al presente bando;
6. le domande presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
7. le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali competenti.

ART 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di accesso al contributo “Help Voucher”, dovranno essere presentate complete di tutti gli allegati presso la Direzione Servizi Sociali - Segretariato Sociale – Via Veneto, 83 dai familiari/referenti/amministratori di sostegno/care giver, entro e non oltre il 30/01/2023.

Le stesse saranno protocollate in ordine cronologico di arrivo, ed il valore del voucher sarà corrisposto previa valutazione del Servizio Sociale Professionale con attribuzione dei punteggi e relativi importi di cui all’art. 3 del presente Avviso sino a concorrere ed esaurimento delle somme disponibili.

ART. 7 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Taranto nell’area tematica **Welfare e Pari Opportunità**.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e D.Lgs.101/10 Agosto 2018,s’informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Taranto.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all’accesso al “Contributo Help Voucher” che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell’istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all’assegnazione del contributo in questione, nonché ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

CONTATTI

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare la Direzione dei Servizi Sociali

Capo Servizio Disabili Dott.ssa Laura TROIANO tel. 0994581757

Capo Servizio Anziani Funzionario Amministrativo Loredana GERVASIO tel 099 4581712

mail: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente

Dott.ssa Antonia FORNARI

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/93)